



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC86400A: I.C. "L. DA VINCI" OLEVANO S.T.

Scuole associate al codice principale:

SAAA864006: I.C. "L. DA VINCI" OLEVANO S.T.
SAAA864017: ARIANO
SAAA864028: SALITTO
SAAA864039: MONTICELLI
SAEE86401C: OLEVANO S/T. CAP. ARIANO
SAEE86402D: MONTICELLI "SANDRO PASTORINO"
SAEE86403E: SALITTO "C. CARUCCI"
SAMM86401B: OLEVANO S.T. "L.DA VINCI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare la continuità orizzontale per raggiungere risultati scolastici omogenei tra le varie classi parallele e tra i diversi plessi. Lavorare per dipartimenti di aree disciplinari verticali per consolidare la continuità verticale e far nascere negli alunni un senso di appartenenza all'Istituto.

TRAGUARDO

Il raggiungimento di un livello di competenze medio-alto per almeno il 70% degli alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curriculum multidisciplinare di buone pratiche collegato ai compiti di realtà e alla didattica per competenze, con particolare riguardo alle attività outdoor svolte nelle aule e all'aperto.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti innovativi d'apprendimento.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento degli alunni svantaggiati economicamente e socialmente.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES
- 5. Continuità e orientamento**
Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola.
- 6. Continuità e orientamento**
Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle competenze chiave europee.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base e trasversali.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare con associazioni ed enti del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa sia con accordi ad ampio raggio, sia con convenzioni operative specifiche.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate per tutti gli ordini di scuola

TRAGUARDO

Superare il livello regionale dei risultati nelle prove standardizzate. Annullare il cheating



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare in modo coerente e condiviso le UdA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare un efficace lavoro di analisi dei processi con criticità nelle prove Invalsi; elaborare e sperimentare opportune strategie didattiche.
3. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti innovativi d'apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento degli alunni svantaggiati economicamente e socialmente.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base e trasversali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare in tutti gli ordini di scuola le capacità digitali, logiche e computazionali

TRAGUARDO

Raggiungere il 50% del numero di classi partecipanti alle competizioni nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare attività didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto.
3. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti innovativi d'apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento degli alunni svantaggiati economicamente e socialmente.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base e trasversali.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Garantire il successo formativo agli alunni in uscita nei diversi ordini di scuola

TRAGUARDO

Raggiungimento del 60% di risultati superiori al 7 nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado e risultati positivi nel biennio della scuola secondaria di secondo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti innovativi d'apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento degli alunni svantaggiati economicamente e socialmente.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere l'uso delle tecnologie compensative con gli alunni BES
5. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola.
6. **Continuità e orientamento**
Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle competenze chiave europee.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare il monitoraggio degli esiti tra i diversi segmenti scolastici in entrata e in uscita
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i contatti con le scuole secondarie di secondo grado, non solo per l'orientamento dei ragazzi in uscita, ma anche per monitorarne gli esiti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dall'Istituto, in seguito all'autovalutazione, sono strettamente correlate all'area di intervento che la scuola considera da potenziare: le competenze di base



degli alunni necessarie al loro percorso di crescita. Gli obiettivi di processo sono stati definiti coerentemente con i percorsi di miglioramento che si intendono perseguire attraverso la formazione continua dei docenti e la revisione del curriculum, l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive, progettazioni specifiche e diversificate.